





nato dell'affettuosa dimostrazione, che avrà...

TORRIGIANI LUIGI. E' certo che il piano...

CORSI ministro della marina. Ringrazia...

I consulti del Sovrano
ROMA 12, sera. - S. M. il Re ha ricevuto...

Per un Ministero di conciliazione
ROMA 12, sera (T. B.). - La crisi segue...

Prevalte, naturalmente, in tutti gli ambienti...

Realizzando queste condizioni il nuovo...

Ma è ripete che se nel ministero nazionale...

Deputati radicali come gli onorevoli...

italiano, di fronte al nemico che ci attacca...

ROMA 12, sera. - La giornata a Montecitorio...

La soluzione della crisi
ROMA 12, sera. - Oggi nel pomeriggio...

Le riunioni a Montecitorio
Le prime mosse degli aspiranti

ROMA 12, sera. - Subito dopo la seduta...

Confermando che degli onorevoli...

Di solito nella mia azione politica cerco...

Dopo l'incidente a Schanzer
Nessuna soluzione cavalleresca

ROMA 12, sera. - L'on Schanzer dopo...

Come si prepara la soluzione della crisi
Boselli?

All'ultima ora il Giornale d'Italia in...

La soluzione della crisi
ROMA 12, sera. - Oggi nel pomeriggio...

Le riunioni a Montecitorio
Le prime mosse degli aspiranti

ROMA 12, sera. - Subito dopo la seduta...

Confermando che degli onorevoli...

rileva che verrebbe totalmente a frustrarsi...

ROMA 12, sera. - Il pubblico italiano si...

L'opinione dei paesi neutrali
L'Associazione liberale milanese

ROMA 12, sera. - Il pubblico italiano si...

Giudizi francesi
PARI 12, sera. - L'Humanita scrive...

partiti interventisti e la situazione ministeriale

ROMA 12, notte. - Stasera i delegati dei...

nuovi corsi accelerati per ufficiali di complemento

Le condanne a morte del dott. Kramarz e dei suoi compagni

ZURIGO 12, sera (Vice R.). - Vienna ha...

Il Tesoro è sicuro della cooperazione dei...

Un soprassoldo agli ufficiali della Scuola meccanici

Cittadini belgi forzatamente arruolati in Germania

Giudizi francesi
PARI 12, sera. - L'Humanita scrive...

partiti interventisti e la situazione ministeriale

nuovi corsi accelerati per ufficiali di complemento

L'emissione dei buoni del Tesoro

ROMA 12, sera. - In esecuzione del...

Il Tesoro è sicuro della cooperazione dei...

Un soprassoldo agli ufficiali della Scuola meccanici

Cittadini belgi forzatamente arruolati in Germania

Giudizi francesi
PARI 12, sera. - L'Humanita scrive...

partiti interventisti e la situazione ministeriale

nuovi corsi accelerati per ufficiali di complemento



Un soprassoldo agli ufficiali della Scuola meccanici

Cittadini belgi forzatamente arruolati in Germania







# ULTIME NOTIZIE

## L'accecamento della battaglia fra Riga e Czernowitz

PIETROGRADO 12, notte. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

In seguito ad uragani nella Russia meridionale si è verificato stanotte ed oggi una interruzione temporanea nelle comunicazioni telegrafiche; in conseguenza l'arrivo dei rapporti è stato ostacolato e le notizie relative alle azioni dei nostri eserciti sono un po' ristrette. Tuttavia i rapporti ricevuti confermano che ieri è continuata l'offensiva delle truppe del generale Brusiloff. In parecchi settori del fronte continuavano ad inseguire il nemico in rotta; in alcune località abbiamo impegnato forti combattimenti col nemico che effettuò disperati contrattacchi. Il totale dei prigionieri è aumentato a 1700 ufficiali e 113 mila soldati.

Si hanno i seguenti particolari sulla lotta. Durante il combattimento presso Rosistchie, ieri menzionato, uno dei nostri distaccamenti di recente formazione ha catturato 13 ufficiali e 1185 soldati tedeschi e 26 ufficiali e 712 soldati austriaci invece dei 2000 circa che furono annunciati nel precedente comunicato.

A sud di Olutek, sul fronte dell'Ikva, il nemico batte precipitosamente in ritirata: le nostre truppe lo inseguono dappresso.

In Galizia nella regione dei villaggi di Gliadkja e Vorobieka, a nord di Tarnopol, il nemico ha attaccato furiosamente a sei riprese i nostri elementi ma fu respinto. Il mattino dell'11 in questa azione è da segnalarsi il valore della nostra artiglieria che nonostante il fuoco micidiale del nemico, accoglieva con raffiche di fuoco tutti gli attacchi del nemico.

Nella regione di Bodouintze, a nord di Buczacz, gli austriaci appoggiati da elementi tedeschi trasportati in questa regione resistettero con accanimento. Una serie di contrattacchi dell'avversario ai quali le nostre truppe risposero da parte loro con attacchi hanno obbligato i nostri elementi a ripiegare un poco in queste località. Il combattimento continua con accanimento sempre crescente.

Nella regione a sud del Dnjester le nostre truppe raggiunsero già ieri la testa di ponte di Zaleskici ed impegnarono combattimento per i sobborghi della città di Czernowitz ove furono osservate forti esplosioni. Il nemico ha fatto saltare il ponte presso il villaggio di Mahaly ed è di Czernowitz. Il totale dei prigionieri fatti dalle truppe del generale Letchety ammonta a 21 mila, tutti appartenenti alla cavalleria ed alla fanteria ungherese.

All'ala destra della piazza di Riga i tedeschi hanno preso l'offensiva a nord della palude di Tiroyi, ma furono respinti; quindi i nostri elementi avanzarono di nuovo. Su tutto il fronte delle posizioni di Jacozstadt, la mattina dell'11 i tedeschi aprirono improvvisamente un violento fuoco di artiglieria e fucileria. Poco dopo file nemiche cominciarono ad avanzare in alcune località, ma respinte ovunque dal nostro fuoco ritornarono alle loro trincee di partenza.

Alla notte dell'11 importanti forze tedesche dopo una preparazione d'artiglieria presero l'offensiva a sud del lago di Drisviaty ma, accolti dai nostri fuochi concentrati, ripiegarono.

Nella regione a sud di Krevò il nemico nella notte dell'11 effettuò un violento fuoco d'artiglieria e quindi prese l'offensiva con importanti effettivi a sud del villaggio di Kolchény. Elementi nemici riuscirono a penetrare nel bosco ad ovest di Kotechany, fatti segno a fuoco d'artiglieria e crivellati da granate a mano, dovettero sgombrare la maggior parte del settore del bosco che avevano occupato. Sulla riva del Jassiolida abbiamo respinto col fuoco un'offensiva nemica.

Un nuovo comunicato della notte aggiunge: « Il villaggio Demi Dworka occupato dai russi trovò a trentacinque verste a sud di Lutzk e a trenta verste a ovest di Dubno. L'occupazione di Demi Dworka rende i russi padroni delle fitte foreste chiamate giardini di Dubno che formano una fortezza naturale fra le paludi e i fiumi Dkva e Sty. Notizie dal fronte segnalano che i ricoveri austriaci sono ardati lussuosi, tanto erano persuasi che le loro posizioni fossero insuperabili. Oltre pianoforti, grammofoni e quadri, i russi scoprono cucine con grande quantità di viveri, birra ed alcool ».

## La vittoria russa comunicata ai combattenti francesi

PARIGI 16, sera (D. R.). — Marcello Hultin scrive nell'Echo de Paris che secondo le ultime notizie gli austriaci rinunciarono con grandi forze al centro lo attacco contro i russi. La loro controffensiva ha per obiettivo di sbarrare ai russi la strada Kovel-Lemberg. I combattimenti su questa parte del fronte dello Sty conservano carattere di grande accanimento. Ma tutti gli sforzi del generale Linsingen corso in aiuto degli eserciti del generale Bothmer per riprendere Lusk, riuscirono vani e l'offensiva russa in quel settore progredisce.

D'altronde gli eserciti del generale Litkevich si trovano alle ore 18 di ieri a 12 Km. da Czernowitz, la cui caduta si può considerare imminente. La notizia di questa formidabile avanzata russa verso la frontiera rumena produce a Bukarest grande impressione.

Come è naturale, la magnifica battaglia russa dal fronte della Volinia a quello della Bukovina ha avuto una ripercussione anche nelle trincee francesi di Verdun, dove il generale Petain ha dato disposizioni affinché in tutti i settori tutti i soldati francesi siano incoraggiati nella loro sublime resistenza dalla notizia dei primi risultati dell'offensiva russa. Gli ufficiali hanno dovuto spiegare ai soldati che significa 100 mila nemici catturati in soli sei giorni di combattimento. I valorosi soldati che da quasi quattro mesi resistono eroicamente agli sforzi incessanti del nemico, comprenderanno soprattutto che il loro compito è di tenere salda la linea di combattimento che si estende dalla Volinia e dalla Galizia fino alla Bukovina, e di propagarla insieme sui fronti degli alleati.

Il critico militare del Journal, constatando che la vittoria russa assume proporzioni paragonabili alle operazioni fulminee dell'inizio della guerra osserva: « Su due punti è opportuno fermare l'attenzione: il primo è la sproporzione fra le cifre degli ufficiali e quelle dei soldati prigionieri. Sul fronte occidentale la proporzione è di un ufficiale per 25 o 40 uomini. La stessa proporzione si era osservata in senso inverso in occasione della avanzata tedesca, ma ciò poteva spiegarsi per le condizioni spietate del comando dell'esercito dello Zar: l'esercito austriaco — osserva il critico — sarebbe impoverito a tal punto, in fatto di ufficiali, che una delle caratteristiche dell'offensiva attuale è il numero relativamente esiguo dei cannoni catturati. Si deve concludere che gli austriaci hanno aggravato l'errore dell'indebolimento eccessivo dei loro effettivi e con prelevamento enorme di artiglieria.

Gli eventi degli ultimi due giorni non sono soltanto importanti per le cifre delle perdite austriache, ma il fatto più interessante consiste che il successo è stato conseguito dall'ala sinistra russa, brillante successo che sembra dovere aprire alla Russia la strada di Czernowitz-Stanislaw e dei Carpazi, senza parlare delle ripercussioni in Rumenia e dei successi conseguiti ai confini della Bucovina.

Terza ripresa delle operazioni sembrava un successo quasi insperato, oggi l'avvenire sembra ancora più ricco di promesse.

**La versione austriaca dei combattimenti in Russia**  
BASILEA 12, sera. — Si ha da Vienna che il comunicato ufficiale dice: « Fronte russo: A nord-ovest della Bucovina evitiamo la stretta nemica con aspri combattimenti di retroguardia. Il gruppo di forze nemiche avanzanti da Buczacz verso nord-ovest, venne respinto con un contrattacco fatto da reggimenti austriaci e tedeschi. Un forte attacco russo non riuscì stamane in seguito al tiro dei nostri cannoni sulle colonne mobili presso di russi un polo avanzato allestito di Kestlow. Il combattimento continua con violenza al nord ovest di Tarnopol. Posizioni spesso volte citate negli ultimi bollettini cambiarono parecchie volte di possessore. Una calma relativa regnò ieri in Volinia. Le nostre truppe respinsero un tentativo russo di attraversare il fiume all'ovest di Kolki. »

**In attesa del momento decisivo dell'offensiva russa**  
LONDRA 12, notte (M. P.). — I critici militari si mostrano giubilanti per gli splendidi risultati della prima settimana di battaglia in Volinia ed in Galizia, dove, secondo il colonnello Shumsky gli austriaci hanno complessivamente perduto un terzo delle forze loro.

Tuttavia, come telegrafa il corrispondente del Times, i critici stessi avvertono che il momento più critico non è ancora stato raggiunto; ma che d'altronde si esprime a Pietrogrado la speranza che una vigorosa continuazione dell'ambizioso programma che i tedeschi si erano proposti per il 1918.

Per il momento, Hindenburg al nord, sembra infatti rimanere stranamente inattivo, forse perché costretto a staccare larghi rinforzi per l'assistenza degli austriaci. Nondimeno siffatti rinforzi ricevuti dagli austriaci sono considerati insignificanti a Pietrogrado. Solo i prossimi giorni potranno far luce in materia.

## Si delinea nel Trentino la nostra controffensiva

ROMA 12, notte. — L'offensiva austriaca manifestatasi all'inizio con grande violenza lungo l'intera fronte dell'Alpe di Brenta, successivamente per i gravi scacchi sofferti in queste due valli e soprattutto lungo la Laguna, si venne restringendo alla zona centrale dal Posina alla Conca di Asiago e alla vallata di Campomonte. In seguito, ributtati più volte lungo la fronte del Posina e d'Asiago, gli austriaci ridussero i propri attacchi contro le nostre posizioni sull'altipiano dei Sette Comuni. Battuti costantemente lungo il margine meridionale della conca di Asiago e lungo la vallata del Campomonte, in questi giorni concentrarono i loro sforzi contro un solo punto: il monte Lemerle. La scarsa importanza di questa posizione dominata a sud, cioè verso le nostre linee, dalle maggiori alture del monte Magnaboschi e del monte Lagabisa fa ritenere che ragioni d'indole morale più che militare abbiano indotto il nemico a condurre il 10 giugno con ingenti forze, valutate ad una divisione circa, l'ostinato attacco contro il Lemerle che costò ad esso costi gravi perdite.

Invero, poiché pochi nuclei avanzati erano riusciti nelle giornate del 6 e 7 giugno ad arrampicarsi lungo le falde settentrionali del monte, il bollettino venetico del giorno 8, forse per inesatte informazioni di qualche comando in sottordine, aveva intempestivamente annunciato la conquista della postazione di Lemerle. In realtà, si occupò ad ogni costo. Fra le truppe assunte era il 20.º reggimento landwehr che fu la giornata duramente provato. Qualche giorno innanzi, indosso ad un prigioniero di linea reparto era stato provato un proclama emanato dal comandante del reggimento, colonnello Skarwa. Questi per incoraggiare le proprie truppe all'attacco, tacciava nel suo scritto di « vile e dappoco » la fanteria italiana. Toccata alla valorosa brigata « Forlì », sostenuta da riparti della brigata « Piemonte » l'onore di vendicare l'atroce ingiuria. Con brillante controffensiva alla baionetta, le nostre fanterie disfecero e dispersero l'assaltatore infliggendogli perdite ingenti e prendendo più di 100 prigionieri in maggior parte del 20.º landwehr. Dopo questo successo, presentatosi il nemico, sembrò avere definitivamente rinunciato anche al monte Lemerle. Cost'offensiva austriaca, dopo un primo impetuoso slancio consentito dalla straordinaria prevalenza delle artiglierie, è venuta attraverso insuccessi sempre più gravi perdendo d'estensione e più ancora di intensità e sembra ora del tutto languire. Intanto, da parte nostra, rinsaldate le linee, spostate opportunamente le riserve, si sta delineando l'inizio della fase controffensiva.

**Il Trentino e Verdun sono per gli assaltatori invincibili ost col.**  
PIETROGRADO 12, sera. — Il Nonoje Wremia dice: che l'offensiva austriaca del Trentino si è risolta in operazioni apparentemente grandiose ma non ha dato alcun risultato. Le difficoltà del terreno ha permesso alle truppe che l'Italia teneva nel Trentino di contenere l'irruzione nemica sino all'arrivo dei rinforzi. Questi, essendo ormai giunti, la situazione si presenta più pericolosa per gli italiani. Lo stesso può dire circa la situazione dei tedeschi a Verdun. Quindi a Verdun e nel Trentino le truppe nemiche si sono impegnate in modo da non consentire prelevamenti di forze poiché in tal caso verrebbero contrattaccate dai francesi e dagli italiani. Le operazioni, eseguite in questi teatri dagli austro-tedeschi, non hanno dato i risultati che le truppe russe hanno ottenuto invece in pochi giorni e così l'offensiva russa coglie il nemico proprio nel momento in cui non ha più probabilità di riuscire contro i fronti francese ed italiano.

**NEL CAUCASO**  
Versioni opposte russe e turche  
BASILEA 12, sera. — Si ha da Costantinopoli, il comunicato ufficiale dice: Dopo il combattimento che terminò con la ritirata dei russi, alcuni a Kantank i distaccamenti turchi entrarono la notte del 9 a Kartschirin.

PIETROGRADO 12, sera. — I turchi effettuarono reiterati attacchi contro le nostre posizioni nella regione di Platani ma furono respinti con grosse perdite. I distaccamenti turchi dimostrarono invece le nostre trincee centinaia di cadaveri dei loro soldati. In direzione di Gushenah i nostri elementi furono respinti con grosse perdite. Le nostre truppe progredirono facendo prigionieri ed impadronendosi di casse di munizioni.

**NELLE COLONIE**  
Brillanti successi inglesi in Africa  
LONDRA 12, sera. — Un comunicato delle operazioni nell'Africa orientale dice: Il generale Smuts notifica che la colonna Hannington la quale avanzò lungo la ferrovia di impadronì dell'importante stazione di Mombi. Sloggiò di già le forze i miche che si ritirarono verso il sud. Il colonnello Hopfinger prese Kalamo a 14 miglia a sud ovest di Mombi, e cacciò forze nemiche considerevoli verso il sud. Le nostre perdite sono leggere. Sulla frontiera sud il colonnello Hodger attaccò il nemico sulle montagne di Porolo e si impadronì di cannoni, di fucili e di munizioni. Il colonnello Murray occupò Nirmarkurg.

**Prolungamento del periodo d'osservazione per militari presunti alienati**  
ROMA 12, sera. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente Decreto Ulogotenziale: Per la durata della guerra il periodo massimo di osservazione previsto dall'articolo 2 della legge 10 febbraio 1904 n. 26 e dell'art. 9 del regolamento relativo del 16 agosto 1909 n. 615 è protratto fino a nove mesi per i militari presunti alienati in osservazione nei manicomii. Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

## La flotta inglese deve tenersi pronta per un nuovo attacco

LONDRA 12, notte (M. P.). — In un discorso ai suoi equipaggi, l'ammiraglio Beatty, dopo aver dichiarato che nella battaglia dello Jutland la flotta inglese inferse maggiori danni di quelli da essa patiti, soggiunse: « Dobbiamo, marina, ora mettere le nostre navi in buone condizioni per il secondo assalto. Sinora non abbiamo avuto che il primo. Però credo che la nostra germanica al secondo assalto abbandonerà definitivamente la partita. »

Queste parole confermano nettamente che la battaglia dello Jutland si deve considerare come una battuta d'apertura. Il rapporto di Jellicoe, secondo il quale l'incrociatore Hampshire risulta affondato per una mina, mette definitivamente a dormire la versione che la nave fosse stata abbattuta in modo naturale dalla furia del mare. La speranza di recuperare le spoglie di Kitchener va sfumando.

**Il governo greco farebbe arrestare Venizelos**  
LONDRA 12, sera (M. P.). — Telegrammi da Atene informano che il governo greco sarebbe deciso a fare arrestare Venizelos e i suoi partigiani, anzi l'arresto del capo del partito liberale sarebbe imminente. La notizia è considerata qui come una indicazione che il governo alleato, forzato dagli alleati a prendere misure non gradite verso i gerannobulgari, cerca di vendicarsi. Ma l'impressione generale è che il Re non permetterà agli antivenizelisti di compiere un atto che potrebbe costargli la corona. Senza dubbio il sentimento popolare in tutta la Grecia diviene sempre più favorevole agli alleati. Se l'attuale gabinetto tentasse di fare arrestare Venizelos scoppierebbe certamente la rivoluzione. Si crede che l'annunciata partenza del Re per Larissa sia il preludio di una fuga preparata nel caso che la situazione si aggravasse maggiormente.

**Il blocco della Grecia continua**  
PARIGI 12, sera. — Il Matin ha da Atene: Il blocco di tutti i porti greci continua malgrado l'autorizzazione data a talune navi greche trattate a Milano di ritornare al Pireo. Il presidente del Consiglio Skoufidis è stato stamane ricevuto dal Re. Mosopulos è stato nominato capo della gerannoderma di tutta la Macedonia occupata dagli alleati.

**Una clamorosa dimostrazione politica a Milano**  
MILANO 12, notte. — Questa sera si è avuto in galleria una dimostrazione che ha dato luogo anche a qualche incidente rumoroso. Verso le ore 22 il pubblico che si trovava in galleria ha scroto Pno. Podreca e subito l'ha acciò con grida di « Evviva il ministero nazionale! » frammissa a grida di « Viva Salandari! ». Podreca ha fatto cenno di voler parlare, ma ne è stato impedito dal funzionario che si trovava di servizio. Allora egli è salito sopra un tavolo e da quello improvvisamente una tribuna ha arrotolato brevemente la foia, affermando la decisa volontà del Paese di volere un governo dal pugno di ferro per continuare a condurre a termine la guerra. Interrotto dal funzionario egli ha concluso subito l'impianto. Dalla foia intanto si gettarono monete d'oro e cartucce, vennero fatti denunce all'autorità giudiziaria.

**L'arresto dell'ing. Duchini a Sanremo**  
Una commessa svizzera espulsa  
SAN REMO 12, ore 23. — Perdura l'impressione per l'arresto dell'ingegnere Duchini, che nel maggio del 1915 aveva preferito l'asilo politico a Comisoglio prefetto, attualmente sottoposto di Albenga, in attesa di un verdetto della commissione di inchiesta di questo Commissariato è risultato sconosciuto nei registri della popolazione e invece poi si seppe che egli era svizzero e del Cantone Ticino. Ciò gli permise di essere nominato assessore anziano del comune di San Remo nelle elezioni in cui parteciparono 700 elettori su 4000; tuttavia, nonostante che la stampa protestasse contro tale elezione, egli rimase tenendosi che l'allontanamento suo provocasse la caduta della amministrazione comunale in seguito si dimise in causa del progetto della fucileria vicino a monte Caggio ottenendo il comune ampie concessioni di terreno. Era persona molto nota a San Remo e frequentava la colonia le desca. Il suo arresto si deve alla diffusione di notizie false allarmanti. L'abitazione fu perquisita. Per lo stesso motivo la polizia arrestò tale Bezzola Margherita di nazionalità svizzera, commessa della panetteria Panerone. La Bezzola verrà espulsa.

**Quarta edizione**  
Alfonso Pegli, gerente responsabile

### ASININA

Ho potuto, per l'uso fatto nel mio ambulatorio, dello Sciroppo Negri e successi, sempre più confermarmi della giusta riputazione che gode da tanto tempo per la sua efficacia nelle tossi infantili in generale, e particolarmente nella cosiddetta asinina, o tosse convulsiva. Questa nevrosi infettiva assai persistente, molto molesta e pericolosa nei gravi accessi e per le complicanze, massime bronco-pneumonari, trova di sicuro un sollievo, un ottimo rimedio nello Sciroppo Negri e per la cui composizione si ebbe la felice idea di unire i migliori calmanti balsamici e anestetici, in un gustoso ben preparato sciroppo che i bambini prendono volentieri, onde lo raccomandando ai Colicchi, perché vogliono prescrivere, e vedranno diminuire gli accessi d'intensità e frequenza, fino a dilatarsi del tutto. Dott. Prof. Comm. Francesco Fedè Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università di Napoli.

### Publicità Economica

CORRISPONDENZE  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

COGNITA. Ricevuta lettera impossibile incanto fino 17 prego scrivere possibilmente schiarimenti. 6050

SIGNORINA Genio... Prego dimettere speranze, non potendo ricambiare. Distintamente. 6051

SAN MARCO. Duque riparti? Grazie tuoi scritti... Ma dimmi se non hai cuore? Parla mi pur fatto qualche cosa per te da meritarli miglior trattamento? Hai pur tanta passione bestie e per me che parli essere qualche cosa di più... Non fucessi nulla! La tua presenza, massima, Prossima solennità sarà più vicino che mai te e invero continui baci auguri parole d'oro... quantunque non lo meriti il ben signorino. Ti rovesci lettera sotto fiori... Ma sapo quando al mondo di lei, spero prima... bacioni. 6052

EMMA 13 Regna primiero amore. Sapevoti informata. Attendo tua confortante. Risponderò stesso modo principio mese. Per promozione il 20 serò Salabaganza (Parma). Bacioni. William. 6057

17 GENNAIO. Leggesti mia corrispondenza? Attendo risposta. Ammi sempre appassionatamente. Giorgio. 6059

3 APRILE. Sempre ti segue mio costante affetto. Baci ardentissimi. 6060

### ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGHI DI CURA E RISTORANTI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

DISTINTA famiglia, da pensione. Miti prete. Cappelletti, S. Vitale 45. 6070

### VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

PONTECCHIO (12 km. Bologna), vicinissimo stazione ferroviaria, appartamento ammobiliato, per villeggiatura. Rivolgerti Rizzoli, Saragozza 129. 6071

AFFITTATI subito villa ammobiliata in ambienti, fruttato. Scrivere N. 315, ferro posta. 6072

PER villeggiatura. Affittati villa 10 ambienti, garage, collina fuori Saragozza. Appartamento 60 vani giardino, fuori S. Stefano. Rivolgerti avv. Montanari, D. 22 luglio 70. 6077

### AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AUTOMOBILI Scat. 1924. Spider 1.500. Fiat. Lipo uno. Solder 580. Humbler inglese, torpedo 15/30. 6000. Fiat Zero Brockland. Fiat tipo due 1915. Spinter 5 posti, macchina irrisolvibile. Nicolò. Pavaglione. 6012

AUTOMOBILE Scat. torpedo 16 HP. Verpo 5000. Servere Casella V. 5727. HAASENSTEIN e VOGELER Bologna. 6048

BICICLETTA per bambino, ottimo stato, cercasi subito. Inviare offerte con prezzo. Casella M. 6072. HAASENSTEIN e VOGELER Bologna. 6072

### DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola - Minimo L.

SIGNORINA distinta, dattilografa, occuperebbe presso Ufficio commerciale, o casiera. Ottime referenze. massima. Prossima Miti prete. Ricevuta inserzione 6047, ferro posta. 6047

DISTINTA, seria signorina, diplomata, occuperebbe vacanza, vicinamide, dama compagnia, segretaria signora sola. Viaggerebbe. Libretto ferroviario 6492, ferro posta, Bondeno (Ferrara). 6056

GRUPPO meccanico, 29enne, assenti obblighi militari, occuperebbe presso famiglia signorile, anche come portiere. Scrivere Casella A. 6049. HAASENSTEIN e VOGELER Bologna. 6069

PERSONA pratica, contabilità segretaria, manie, commercii, accetterebbe incarichi per Bologna e fuori, anche per determinate ore. Eventualmente sostituirebbe richiamati. Pratese moderate. Referenze primarie. Scrivere E. 916, ferro posta, Bologna. 6047

CONTABILE assumerebbe lavoro scritturazione, tenuta registri contabile, corrispondenza, qualche ora al giorno, piccolo compenso. Scrivere Spinelli, Via Remorsella 10. 6780

### OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CONMESSA cercasi per pasticceria. Bar con cauzione. Ferro posta. Antonio. 6073

TORNITORI abili, non occupati in Stabilimenti Ausiliari, cercansi da Ercole Marcelli e C. Sesto S. Giovanni (Milano). 6063

SIGNORINA per Ufficio, cercasi da Impartazione Ditta. Eta, istruzione, referenze. Casella postale 98. 6068

PERCORSI ragazzini dal 12 al 15 anni, datti in vetreria in Via Castiglione 14. 6064

CERCANSI commesse della presenza per Caffè Brasile. Dirigerti Coparini I. Ditta Bacchi. 6097

CERCANSI energica e abile oratrice, 3 lire al giorno garantite. Offerte Haasenstein e Vogler Casella G. 6013 - Bologna. 6013

### LEZIONI E CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA da lezioni tedesco, francese, inglese, ungherese, italiano. Prepara esami. Traduzione, Conversazione. Calzoleria I. (Rizzoli II, Palazzo nuovo). 6041

### AFFITTI, ACQUISTI o CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

QUARTIERE ammobiliato, comodità famiglia. 15 Giugno. Zamboni 42, piano secondo. 6043

APPARTAMENTO piano terreno rialzato, quattro vani, cucina, giardino, citrato, cantina, bagno, closet, gas, luce elettrica. Vuoto ad ammobiliato. Dirigerti Vicolo Olanda N. 2 A. Rigalorio. 6778

VASTO locale, posizione centralissima, uso magazzino, laboratorio, affittasi subito. Rivolgerti portiere Hotel Baglioni, Indipendenza. 5990

GERGO tintore pratico. Rivolgerti Carlo Ricci Saragozza 34. 5985

### GAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

FAMIGLIA distinta, affitta camera bellissima, arredata, con ottima pensione. Pagnelli, S. Stefano 35-37, scala destra. 6046

AFFITTI subito camera ammobiliata, quartierino, centralissimi. Rivolgerti portiere Lame 2. 6049

AFFITTIANSI uno o due camere ammobiliate, presso famiglia, non affittacamera. S. Stefano 172, Rizzoli. 6071

### PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO PETROLINA LONGEGA

DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI

DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA

Chiederta a tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti

### TERME CASTEL S. PIETRO

Stagione ACQUE PURGATIVE CLORURATE SODICHE - SOLFUREE -- INALAZIONI POLVERE ZZ Z O I

1916 FANGHI - BAGNI SALSO OD CI SOLFIDR CI

(linea Bologna-Ancona) Giugno-Settem. Clima saluberrimo - Annesso Albergo Ristorante - Prezzi modici